



La Casa sulla Rocca

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 29 marzo 2026

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

Domenica delle Palme – Liturgia delle Ore II settimana

LA COSA PIU' BELLA DA FARE

In quel tempo, uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai capi dei sacerdoti e disse: «Quanto volete darmi perché io ve lo consegno?». E quelli gli fissarono trenta monete d'argento. Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnare Gesù (...). (Mt 26,14 – 27,66).

Entriamo nella santa Settimana, nei giorni supremi della storia e della fede. Qui la liturgia rallenta, ci accompagna con calma, quasi ora per ora, negli ultimi giorni di Gesù: dall'entrata in Gerusalemme fino alla corsa di Maria di Magdala al mattino di Pasqua, quando anche la pietra si veste di angeli e di luce. **La cosa più bella da fare in questi giorni è stare accanto alla santità delle lacrime, presso le infinite croci del mondo dove Cristo è ancora crocifisso. I cristiani stanno vicino a Dio nella sua sofferenza (D. Bonhoeffer). Gesù entra nella morte e sale sulla croce per essere con me e come me. Essere in croce è ciò che Dio, nel suo amore, deve all'uomo crocifisso. Perché l'amore conosce molti doveri, ma il primo è di essere con l'amato, stringersi a lui, stringerlo in sé, per poi trascinarlo in alto, fuori dalla morte.** La croce è l'abisso dove un amore eterno penetra nel tempo come una goccia di fuoco, e divampa. Io cercatore trovo qui la vicinanza assoluta: di Dio a me, di me a Dio; **sulla croce trema quella passione di comunione che ha la forza di far tremare la pietra di ogni nostro sepolcro e di farvi entrare il respiro del mattino.**

Solo la croce toglie ogni dubbio. Qualsiasi altro gesto ci avrebbe confermato una falsa idea di Dio. L'amore scrive il suo racconto con l'alfabeto delle ferite, l'unico che non inganna. Da qui la commozione, lo stupore, l'innamoramento. **Dopo duemila anni, sentiamo anche noi come le donne, come il centurione, come il ladro buono, che nella Croce sta la suprema attrazione di Dio.** Salva te stesso, scendi dalla croce, allora crederemo. Qualsiasi uomo, potendolo, scenderebbe dalla croce. Gesù, no. Non scende perché i suoi figli non lo possono fare. **L'ha capito per primo un pagano, un centurione esperto di morte: Costui era figlio di Dio. Che cosa l'ha conquistato? Che cosa ha visto? L'uomo di guerra ha visto il capovolgimento del mondo, di un mondo dove la vittoria è sempre stata del più forte, del più armato, del più spietato. Ha visto il supremo potere di Dio, del suo disarmato amore; che è quello di dare la vita anche a chi dà la morte; il potere di servire non di asservire.** Ha visto sulla collina un altro modo di essere uomini. Come quell'uomo esperto di morte, anche noi, disorientati e affascinati, sentiamo che nella Croce c'è attrazione, e seduzione e bellezza e vita. **La suprema bellezza della storia è quella accaduta fuori Gerusalemme sulla collina, dove il Figlio di Dio si lascia inchiodare, povero e nudo, per**

morire d'amore. Bello è chi ama, bellissimo chi ama fino all'estremo. La mia fede poggia su di un atto d'amore perfetto, la cosa più bella del mondo. E a Pasqua il Risorto mi assicura che un amore così non può andare perduto. (P. Ermes Ronchi).

Cammino della settimana
30 marzo – 5 aprile 2026

Lun 30 *Parola del giorno* Gv 12,1-11 *Triduo eucaristico*
Lasciala fare, perché lo conservi per il giorno della mia sepoltura.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.

Ore 19.45 – Esposizione eucaristica, celebrazione dei Vesperi e adorazione silenziosa.

Mar 31 *Parola del giorno* Gv 13,21-33.36-38 *Triduo eucaristico*
Uno di voi mi tradirà....

Non canterà il gallo prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.

Ore 19.45 – Esposizione eucaristica, celebrazione dei Vesperi e adorazione silenziosa.

Mer 1 *Parola del giorno* Mt 26,14-25 *Triduo eucaristico*
Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui;
ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito.

Ore 18.30 – Rosario

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.

Ore 19.45 – Esposizione eucaristica, celebrazione dei Vesperi e adorazione silenziosa.

Giov 2 *Parola del giorno* Gv 13,1-15
Li amò sino alla fine.

Giovedì Santo

Ore 18.30 – Rosario

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica nella Cena del Signore e rito della lavanda dei piedi.

Ore 20.00 – 23.00 Adorazione silenziosa all'altare della Reposizione.

Ven 3 *Parola del giorno* Gv 18,1 – 19,42
Passione del Signore.

Venerdì Santo

Ore 09.00 – Ufficio delle Letture e Lodi

Ore 09.30 – 12.00 Confessioni

Ore 18.00 – Azione liturgica.

Ore 20.00 – Processione con il Simulacro del Cristo Morto.

Sab 4 *Parola del giorno*
Sabato Santo

Ore 09.00 – Ufficio delle Letture e Lodi.

Ore 09.30 – 12.00 / 16.30 – 19.00 Confessioni.

Ore 21.30 – Veglia Pasquale.

Domenica 5 **Giorno del Signore e della Comunità**
Pasqua

Egli doveva risuscitare dai morti.

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.